D.A. n. 6 DEL 31 MAGGIO 2018 CF 80012000826

Dichiarazione di conformità agli strumenti urbanistici vigenti, disposizione del vincolo preordinato all'esproprio, approvazione del progetto definitivo, dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera denominata "Prolungamento della Variante al metanodotto Comiso - Ragusa DN 100 (4") - 12 bar, dalla cameretta di Viale delle Americhe alla Zona Industriale di Ragusa c.da Selvaggio" e relativa autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio.

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità

L'ASSESSORE

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
Visto il D.P.R. 5 novembre 1949, n.1182;
Vista la Legge Regionale 27 dicembre 1978 n. 71;
Vista la Legge 2 febbraio 1974 art. 13;
Vista la Legge Regionale 6 maggio 1981 n. 96 art. 34;
Vista la Legge Regionale 11 aprile 1981 n. 65;
Vista la Legge Regionale 10 agosto 1985 n. 37;
Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
Vista la Legge Regionale 30 aprile 1991, n.10;
Visto il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 di attuazione della direttiva n. 98/30/CE, recanti norme comuni per il mercato interno del gas naturale, recepito dal legislatore regionale con l'art. 67 della legge regionale 27 marzo 2000, n. 2;
Visto il D.M. 22 dicembre 2000 recante "Individuazione della Rete nazionale gasdotti ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 164/2000";
Visto il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 "Testo unico sulle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia";
Visto il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e ss.mm.ii. reso applicabile nella Regione Siciliana con l'art. 16 della L.R. n. 12/2011;
Visto il D.Lgs. 27 dicembre 2004 n. 330 "Integrazione al D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche";
Vista la Legge 23 agosto 2004 n. 239 "Riordino del settore energetico";
Visto il D.M. 17 aprile 2008 "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto del gas naturale con densità non superiore a 0,8;
Vista la L.R. n. 19 del 16/12/2008 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
Visto il D.P.R.S. n. 6 del 18/01/2013 Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 19/2008;
Visto il D.P.R.S. 14 giugno 2016, n. 12 che approva il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.P. n. 59/Area1 S.G. del 28.02.2018 con cui il Dott. Alberto Pierobon è stato nominato Assessore regionale con preposizione all'Assessorato Regionale all'Energia e ai Servizi di P.U.;

Vista la Deliberazione n. 58 del 13.02.2018 con la quale è stato conferito all'Ing. D'Urso Salvatore Lorenzo l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità;

Visto il D.D.G. n. 418 del 14/07/2016 con il quale è stato conferito all'Ing. Benedetto Lo Presti l'incarico di Dirigente del Servizio 8 "Ufficio Regionale per gli Idrocarburi e la Geotermia – U.R.I.G.";

Visto il protocollo di legalità stipulato in data 23.05.2011 tra la Regione Siciliana, Assessorato Regionale dell' Energia e dei Servizi di PP.UU., il Ministero dell'Interno, le Prefetture delle Province Siciliane e la Confindustria Sicilia;

Visto che con D.A. n. 490 dell'11.8.1975 è stata accordata alla Soc. Montedison S.p.A. la concessione per la costruzione e l'esercizio del metanodotto "Comiso II - Ragusa";

Visto che con D.A. n. 761 del 06.11.1975 è stata dichiarata la Pubblica Utilità e Urgenza e indifferibilità del metanodotto "Comiso II - Ragusa";

Visto che con D.A. n. 482 del 21.09.1979 è stata nuovamente dichiarata la Pubblica Utilità e Urgenza e indifferibilità del metanodotto "Comiso II - Ragusa" a seguito di una richiesta di differimento dei termini di inizio dei lavori;

Visto che con D.A. n. 26/80 del 29.05.1980 sono state approvate Varianti in corso d'opera per il metanodotto "Comiso II - Ragusa"

Visto che con D.A. n. 634 del 15.6.1985 la titolarità della concessione sopra citata è stata trasferita ed intestata alla Soc. Selm S.p.A.;

Visto che con D.A. n. 29/86 del 24.07.1986 è stata rilasciata Autorizzazione allo spostamento della Valvola VA-6 per il metanodotto "Comiso II - Ragusa";

Visto che con D.A. n. 539 del 19.5.1986 tale concessione è stata prorogata fino al 21.5.1996;

Visto che con D.A. n. 2499 del 31.10.1990, la titolarità della concessione è stata trasferita ed intestata ad Selm Petroleum Srl.;

Visto che con D.A. n. 2725 del 26.11.1992, la titolarità della concessione è stata trasferita ed intestata ad Edison Gas S.p.A.;

Visto che con D.A n. 1 del 12.1.1993, la titolarità della concessione è stata trasferita ed intestata ad Edison Termoelettrica S.p.A.;

Visto che con D.A n. 228 del 22.2.1996 la titolarità della concessione è stata trasferita ed intestata ad Edison Gas S.p.A.;

Visto che con D.A. 1300 del 29.9.1997 è stata accordata la proroga decennale fino al 21.5.2006;

Visto che con D.A. n. 45 del 4.8.2004 è stata accordata alla Edison T&S S.p.A. l'autorizzazione al trasferimento di titolarità della concessione;

Visto che con D.A. n. 30 del 30.6.2005 la concessione "Comiso II -Ragusa" è stata intestata da Edison T&S S.p.A. a Società Gasdotti Italia S.p.A., a seguito di fusione per incorporazione;

Visto che con D.A. n. 552/GAB del 19.11.2008 è stata accordata la proroga quinquennale fino al 21.05.2011;

Visto che con D.A. n. 833 del 22.10.2014 è stata accordata la proroga quinquennale fino al 21.05.2016;

Visto che con D.A. n. 542 del 20.09.2016 è stata accordata la proroga quinquennale fino al 21.05.2021;

PREMESSO CHE

a) la S.G.I. Società Gasdotti Italia S.p.A. in data 4 aprile 2017, acquisita al protocollo del Sevizio 8°- URIG – n. 13012 del 7 aprile 2017, ha presentato istanza all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, secondo quanto previsto dagli artt. 52 quater e sexies del DPR 8 giugno 2001 n. 327 "Testo Unico sulle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", così come integrato dal Decreto Legislativo 27 dicembre 2004 n. 330 e successive modifiche e integrazioni, al fine di ottenere l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, l'urgenza e l'indifferibilità del metanodotto denominato "Prolungamento della

Variante al metanodotto Comiso - Ragusa DN 100 (4") - 12 bar, dalla cameretta di Viale delle Americhe alla Zona Industriale di Ragusa c.da Selvaggio", consistente:
- realizzazione di un prolungamento di percorso della lunghezza di 550 mt DN 100 (4") -12 bar;
- soppressione della cameretta di arrivo PIDS/ 3 prevista nel progetto della "Variante del metanodotto "COMISO II – Ragusa" Dn 100 (4") 12 bar" autorizzata con determinazione n 191/2011 del 31/07/2012.

b) la S.G.I. Società Gasdotti Italia S.p.A. ha allegato all'istanza sopra richiamata una dichiarazione in conformità a quanto previsto dall'art. 31 del D.Lgs. n. 164/2000;

c) la S.G.I. Società Gasdotti Italia S.p.A. ha allegato all'istanza sopra richiamata la seguente documentazione di progetto:
- SGI-P0314-PV-EE-00 - Elenco documenti;
- SGI-P0314-PV-RT-01 - Relazione tecnica;
- SGI-P0314-PV-PL-02 - Corografia 1_10000;
-SGI-P0314-PV-PL-03 - Corografia con PRG 1_10000-;
- SGI-P0314-PV-PL-04 - Planimetria catastale di progetto 1_2000-;
- SGI-P0314-PV-PL-05 - Planimetria catastale 1_2000 con fascia di servitù-;
- SGI-P0314-PV-PL-06 - Particolare fascia di servitù-;
- SGI-P0314-PV-EE-07 - Piano particellare;
- SGI-P0314-PV-PL-08 - Planimetria per competenze;
- SGI-P0314-PV-EE-09 - Elenco competenze;
- SGI-P0314-PV-PL-10 - Attraversamento strada vicinale Fallira-Bruscè;
- SGI-P0314-PV-PL-11 - Attraversamento etilenodotto (versalis);
- SGI-P0314-PV-PL-12 - Attraversamento strada privata p.lla 110;
- SGI-P0314-PV-PL-13 - Tie-in cameretta Sallemi carburanti;
- SGI-P0314-PV-PL-14 - Tie-in cameretta viale delle Americhe;
- SGI-P0314-PV-PL-15 - Particolare pista di lavoro;
- SGI-P0314-PV-PL-16 - Particolare tubo di protezione DN200;
- SGI-P0314-PV-PL-17 - Particolare segnaletica metanodotto.

d) la S.G.I. Società Gasdotti Italia S.p.A. in data 26 luglio 2017, acquisita al protocollo del Sevizio 8°- URIG – n. 28203 del 27 luglio 2017, ha presentato integrazione all'istanza all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, secondo quanto previsto dagli artt. 52 quater e sexies del DPR 8 giugno 2001 n. 327 "Testo Unico sulle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", così come integrato dal Decreto Legislativo 27 dicembre 2004 n. 330 e successive modifiche e integrazioni, al fine di ottenere l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, l'urgenza e l'indifferibilità del metanodotto denominato "Prolungamento della Variante al metanodotto Comiso - Ragusa DN 100 (4") - 12 bar, dalla cameretta di Viale delle Americhe alla Zona Industriale di Ragusa c.da Selvaggio".

La S.G.I. Società Gasdotti Italia S.p.A. in detta istanza ha comunicato che:

1) il prolungamento oggetto di autorizzazione non rientra tra i "progetti di competenza statale" né tra i "progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni" così come definiti nella parte II, allegati II e IV del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 - Norme in materia ambientale;

2) in ottemperanza alla Determina n.191/12 del 31/07/2012, a far data 17 luglio 2017 inizieranno i lavori per la realizzazione della nuova cameretta di intercettazione del metanodotto "COMISO II - RAGUSA" presso la centrale di gas Comiso II di cui si allega:
- Nulla Osta ai sensi del D.Lgs. 42/04 della Soprintendenza dei Beni Culturali ed Ambientali di Ragusa protocollo n. 1746/U.O.03 del 13/06/2017;
- Attestazione ai sensi dell'art.32 L.R. 7/2003 del Genio Civile di Ragusa protocollo 125426 del 13/06/2017;
- Comunicazione di inizio lavori presso l'URIG inviata da Edison in data 29/06/2017;

3) che a seguito di una recente variazione della numerazione delle particelle catastali si è resa necessaria una revisione al progetto di cui si allegano i seguenti elaborati:
- SGI-P0314-PV-EE-00 - Elenco documenti rev.01
- SGI-P0314-PV-PL-04 - Planimetria catastale di progetto rev.01
- SGI-P0314-PV-PL-05 - Planimetria catastale con fascia di servitù - rev.01

- SGI-P0314-PV-PL-08 - Planimetria per competenze rev.01
- SGI-P0314-PV-PL-10 - Attraversamento strada vicinale rev.01
- SGI-P0314-PV-PL-11 - Attraversamento etilenodotti - rev.01
- SGI-P0314-PV-PL-12 - Attraversamento strada privata p.lla 110 - rev.01
- Relazione archeologica – studio di compatibilità archeologica.

e) l'avviso di avvio del procedimento è stato notificato agli interessati nelle forme previste dall'art. 52 ter del "Testo Unico", procedendo alla pubblicazione di un avviso, contenente le modalità di consultazione del progetto, per il periodo di venti giorni consecutivi decorrenti dal 09 ottobre 2017, all'albo pretorio del comune di Ragusa e alla notifica diretta ai proprietari catastali degli immobili interessati dai lavori mediante lettera inviata con raccomandata a/r;

f) nei venti giorni successivi alle succitate pubblicazioni sono pervenute le osservazioni da parte della ditta proprietaria del fondo contraddistinto al catasto del comune di Ragusa al foglio 98 mapp. 110 : Puglisi Cesarina, Criscione Anna Maria, Criscione Carmelo, Criscione Giorgio,Criscione Saverio e Criscione Floria;

g) Successivamente l'Ufficio Regionale per gli Idrocarburi e la Geotermia con nota prot. 43373 del 22 novembre 2017 ha comunicato quanto segue:

"Preliminarmente si osserva che la Società Gasdotti Italia S.p.A. è titolare della concessione regionale di trasporto denominata "Comiso II – Ragusa" prorogata in ultimo con D.A. n. 542 del 20/09/2016.

Per motivi legati alla vetusta della condotta esistente si rende necessaria la realizzazione del prolungamento alla variante del metanodotto finalizzata ad assicurare la fornitura di gas naturale alle utenze allacciate, in Comune di Ragusa, ed in particolare saranno attraversati i terreni di proprietà delle SS.LL. contraddisti in catasto al foglio 98 particelle 582 e 633, ed al foglio 98 particella 110 della quale le SS.LL. risultano comproprietari. La procedura amministrativa è finalizzata al riconoscimento della conformità urbanistica, all'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione ed alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera che approvando il progetto, ordinerà urgenti ed indifferibili i relativi lavori. Tali terreni saranno pertanto, a seguito dell'emanazione di successivo provvedimento di occupazione temporanea d'urgenza preordinata all'asservimento definitivo, occupati temporaneamente per il periodo strettamente necessario all'esecuzione dei lavori, la cui durata si stima essere di mesi tre circa, ed al termine continueranno ad essere gravati dalla servitù non aedificandi per preservare l'integrità del metanodotto, così come previsto dalla leggi vigenti. I lavori saranno autorizzati, tra gli altri, dal Comune di Ragusa ai sensi della L.R.S. n. 37/1985, dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e dal Comando Provinciale VV.F. di Ragusa.

Per quanto attiene alle indennità dovute si fa osservare che il fondo delle SS.LL. risulta già gravato dalla servitù del metanodotto esistente. Tuttavia pur non risultando nuove imposizioni e aggravi, la superficie da asservire coattivamente sarà indennizzata come stabilito dal D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.. Inoltre l'indennità per l'occupazione dei fondi, che come detto si protrarrà per pochi mesi, sarà calcolata per il periodo effettivo di occupazione, sempre secondo le modalità stabilite dal suddetto Testo Unico delle Espropriazioni D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. nella misura di un dodicesimo dell'indennità di servitù per ciascun mese di occupazione prevista.

All'atto dell'effettiva occupazione, un perito tecnico all'uopo incaricato, provvederà a redigere contestualmente al verbale di immissione in possesso il verbale sullo stato di consistenza dei luoghi con relativa documentazione fotografica. Detto verbale dovrà essere redatto in contraddittorio con il proprietario o, in sua assenza o in caso di rifiuto di firme, con l'intervento di due testimoni che non siano dipendenti della Società Gasdotti Italia S.p.A. o dei suoi concessionari. In caso di accettazione dell'indennità provvisoria, il proprietario dovrà darne comunicazione scritta entro 30 giorni dall'immissione in possesso, unitamente alla dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene. Entro i successivi 60 giorni il proprietario dovrà produrre documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà del bene.

Decorsi 30 giorni dall'immissione in possesso, in caso di rifiuto o silenzio, le indennità provvisorie di asservimento e occupazione temporanea saranno invece depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti, a seguito di apposita ordinanza di questa Amministrazione alla Società Gasdotti Italia S.p.A.

Entro lo stesso termine stabilito per l'accettazione, il proprietario che non condivida l'indennità provvisoria di servitù proposta può:

a) produrre a questa Amministrazione istanza per la nomina di tecnici, ai sensi dell'art. 21 e 22 del Testo Unico, designandone uno di sua fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Amministrazione e

ad un terzo esperto eventualmente nominato dal Presidente del Tribunale Civile, determinino l'indennità definitiva di servitù;

b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso questa Amministrazione provvederà a determinare l'indennità definitiva di servitù tramite la Commissione Provinciale competente.

In caso di non condivisione della determinazione dell'indennità definitiva, il proprietario, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'art. 54 del Testo Unico.

RILEVATO CHE

- Con nota 41290 del 08.11.2017 l'Ufficio Regionale Idrocarburi e Geotermia al fine di indire la conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata, in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 co. 2 e dell'articolo 14 bis legge n.241/1990 e s.m.i, come sostituiti dall'art.1 del D.Lgs n.127/2016, finalizzata all'autorizzazione dell'opera denominata "Prolungamento della Variante al metanodotto Comiso - Ragusa DN 100 (4") - 12 bar, dalla cameretta di Viale delle Americhe alla Zona Industriale di Ragusa c.da Selvaggio", ha incaricato la Società Gasdotti Italia S.p.A. in qualità di beneficiario del provvedimento finale di voler curare il deposito di n.19 copie del progetto dell'opera presso le Amministrazioni, Enti e Società interessate a vario titolo al rilascio di un parere di merito;
- Con nota 44398 del 29.11.2017 l'Ufficio Regionale Idrocarburi e Geotermia in ordine all'istanza del 04.04.2017, prima richiamata, ha indetto Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata da effettuarsi in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 co. 2 e dell'articolo 14 bis legge n.241/1990 e s.m.i.

CONSIDERATO CHE

a) nell'ambito della procedura ai sensi dell'art. 14 co. 2 e dell'articolo 14 bis legge n.241/1990 e s.m.i. si sono espressi i seguenti Enti:

- **il Ministero dell'Interno-Dipartimento dei Vigili del Fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile - Comando Provinciale Vigili del Fuoco Ragusa**: con nota n. 0010519 del 05.12.2017 ha comunicato che a seguito dell'esame della documentazione prodotta il 10.11.2017 per gli adempimenti di prevenzione incendi previsti dal D.P.R. 151/2011, configurandosi attività 6.1.A (Reti di trasporto e di distribuzione di gas infiammabili, con pressione fino a 2,4 MPa), non è richiesta la valutazione del progetto. Il titolare prima dell'esercizio delle attività, dovrà presentare la S.C.I.A. secondo le modalità previste dall'art.4 del medesimo D.P.R.. Esprime parere favorevole di massima salvo che ai sensi del D.M. 07.08.2012 venga presentata la S.C.I.A. La documentazione da allegare alla S.C.I.A. prevista dal D.M. 07.08.2012, è quella indicata nella nota 14781 del 27.11.2012 della Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica;

- **la Regione Sicilia – Assessorato del Territorio e dell'Ambiente – Comando Corpo Forestale – Servizio 14 - Ispettorato Ripartimentale di Ragusa – Unità Operativa 39 "Attività di Vigilanza sul Territorio-Tutela-Vincolo Idrogeologico":** con nota n. 146340 del 05.12.2017, ha comunicato che il sito interessato dal "Prolungamento della Variante al metanodotto Comiso – Ragusa", non rientra fra le aree sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L.3267/23 e ss.mm.ii. né su terreni ricadenti in aree classificate SIC e/o ZPS della rete "Natura 2000". Per quanto sopra, ai fini dell'intervento sottoposto non emette parere per difetto di competenza. Sono fatti salvi tutti gli altri vincoli ed ogni altra prescrizione e limitazione gravante sulle aree oggetto dell'intervento proposto;

- **la Regione Sicilia – Assessorato Regionale dei beni Culturali e dell'identità Siciliana-Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana-Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Ragusa – U.O.4:Sezione per i beni Archeologici**: con nota 65/V04 del 11.01.2018 rilascia parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

  1) Tutte le attività di escavazione di cui al progetto devono essere precedute da uno scotico dei piani rocciosi, quindi da saggi archeologici a campione da eseguirsi alla presenza di un archeologo qualificato come previsto dall'arti.25 del D.Lgs 50/2016. A tal fine la ditta dovrà, con congruo anticipo(almeno quindici giorni prima), rispetto alla data di inizio lavori, comunicare, per iscritto a questa Soprintendenza

U.O.04-Sezione per i beni Archeologici, la propria disponibilità ad eseguire gli accertamenti di cui sopra e il nome dell'archeologo che sarà presente sul cantiere al fine di predisporre tempi e modalità degli accertamenti il cui esito potrà condizionare le previsioni progettuali e il cui coordinamento di ascrive solo ed esclusivamente a personale tecnico-scientifico di questo ufficio;

2) La messa in attività dell'intera tubazione, non potrà prescindere dal completamento, a totale carico della ditta ai sensi degli articoli 160 e 161 del D.Lgs 42/04,delle opere di reintegrazione delle emergenze archeologiche fortuitamente rinvenute (impianto termale di età tardo imperiale e successiva trasformazione in basilica cimiteriale di età tardo antica), in contrada Selvaggio-Cisternazzi e di cui alla nota di questa Soprintendenza prot.n.3368/8UO del 15.11.2012, danneggiate dall'escavazione dei cavi di fondazione di altro tratto della tubazione del metanodotto di cui alla presente e ora sottoposte a vincolo di tutela archeologica diretta ai sensi del D.D.S. 1043 del 14.04.2014;

3) Per quanto specificato al punto 3) (rectius 2) è necessario che la ditta presenti a questa Soprintendenza un progetto di restauro e consolidamento delle strutture antiche rinvenute e da reintegrare da sottoporre a preventiva approvazione;

- **la Regione Sicilia-Assessorato Infrastrutture e Mobilità – Dipartimento Regionale Tecnico - Servizio Genio Civile di Ragusa UO.4-Geologia e Assetto idrogeologico del territorio**: con nota 0003196 del 08.01.2018 ha rilasciato il nulla osta alla realizzazione dell'opera. Il parere è stato espresso dopo aver esaminato lo stralcio della carta della Pericolosità Geologica del P.R.G. di Ragusa dalla quale non si evincono problematiche di tipo geologico alla realizzazione dell'opera in oggetto;

- **la Città di Ragusa – Settore 4- Pianificazione Urbanistica e Centri Storici- Servizio 1 Gestione piani urbanistici, pianificazione territoriale**: con nota n. 22756/IV del 22.02.2018 ha rilasciato nulla osta al progetto del "Prolungamento della Variante al metanodotto Comiso - Ragusa DN 100 (4") - 12 bar, dalla cameretta di Viale delle Americhe alla Zona Industriale di Ragusa c.da Selvaggio" da realizzarsi nel territorio del comune di Ragusa;

- **Libero Consorzio Comunale di Ragusa già Provincia Regionale di Ragusa-Settore V-Pianificazione Territoriale e Sviluppo Locale**: con nota n. 0000259 del 02.01.2018 ha rilasciato il nulla osta alla realizzazione dell'intervento proposto, fermo restano il completo ripristino dei luoghi alla conclusione di lavori e la verifica di compatibilità con eventuali ulteriori regimi vincolistici gravanti sulla zona;

- **la Snam Rete Gas S.p.A. – Centro di Ragusa - Distretto Sicilia**: con nota n. DISIC/RG/009/CAV del 10.01.2018 ha comunicato che, successivamente alla verifica della documentazione trasmessa e del sopralluogo congiunto in data 10.01.2018, le opere non interferiscono con i propri impianti;

- **TIM S.p.A. – Direzione e coordinamento Vivendi SA**: con nota n.2018/00066-P del 10.01.2018 ha comunicato che da verifica effettuata non si rilevano interferenze alcune con le infrastrutture telefoniche sia aeree che interrate di competenza, pertanto ha rilasciato il nulla osta all'esecuzione delle opere;

- **Enimed S.p.A-Eni Mediterranea Idrocarburi S.p.A.**: con nota n. DOPR/RG- 1823 del 13.12.2017 ha comunicato che essendo proprietaria in quota 15/30 dell'area distinta in catasto terreni del comune di Ragusa al foglio 98 particella 110, rilascia nulla osta alla posa dell'opera. Dalle verifiche condotte sulla documentazione pervenuta non sono infatti state individuate interferenze con gli impianti di pertinenza;

- **Versalis s.p.a. Stabilimento di Priolo Gargallo**: con nota n. 128/2018/PAUT-AS/AC/eb del 04/01/2018 ha rilasciato parere favorevole subordinato alle seguenti prescrizioni:
  - Alla realizzazione di tutti gli interventi atti a proteggere la condotta interrata di nostra proprietà (la "Pipeline") che corre sul terreno, cosi come descritti nel parere di fattibilità e cosi come prescritti dai D.M. 24 novembre 1984, 16 e 17 aprile 2008, D.M. che impongono, per la progettazione e per l'esecuzione di opere che interferiscano con gasdotti e manufatti aventi caratteristiche equipollenti, l'adozione di stringenti di misure di sicurezza.
  - Resta inteso che, nel caso in cui, a causa di interventi di manutenzione, di adeguamento e di modifica della Pipeline che la nostra Società dovesse, suo insindacabile giudizio, ritenere opportuno e/o necessario

effettuare e che comportino l'opportunità e/o la necessita di adeguare l'opera che le modalità di attraversamento, voi provvedere senz'altro, a vostra esclusiva cura, spese e responsabilità, a detta necessità.
- Resta altresì inteso che, nel realizzare e nell'esercire l'opera, la Società Gasdotti Italia S.p.A si configurerà, ai sensi del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. come "datore di lavoro/committente".
- Resta altresì inteso che, i terreni derivanti da scavi da eseguire nel terreno per la realizzazione dell'opera, in assenza di un piano di riutilizzo degli stessi approvato secondo quanto previsto dal Decreto nr 161 del 10 agosto 2012 del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio del Mare, saranno da considerare e da gestire come "Rifiuti" e la Società Gasdotti Italia S.p.A. si configurerà, ai sensi della normativa vigente, come "produttore" di detti rifiuti, con relative responsabilità ed oneri di smaltimento/recupero degli stessi a vostro esclusivo carico.
- Resta ancora inteso che in caso di produzione di rifiuti in esecuzione dell'opera diversi dai suddetti terreni, la Società Gasdotti Italia S.p.A. si configurerà ai sensi della normativa vigente, come "produttore" di detti rifiuti, con relative responsabilità ed oneri di smaltimento/recupero degli stessi a vostro esclusivo carico.
- Resta infine inteso che l'opera, nel tratto di attraversamento della Pipeline, potrà essere realizzata solo ed esclusivamente alla presenza dei nostri tecnici specializzati, che dovranno essere avvisati dalla Società Gasdotti Italia S.p.A. con congruo anticipo;

- **la Regione Sicilia-Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea- Dipartimento Regionale dello Sviluppo rurale e territoriale-Servizio 5 Gestione del Demanio Forestale, Trazzerale e Usi Civici– Unità Operativa 1 Demanio Trazzerale**: con nota n. 4725 del 01.03.2018 ha comunicato che, da verifiche effettuate, è stato accertato che l'opera non interessa le pertinenze del Pubblico Demanio Trazzerale e/o su uso pubblico Trazzerale già di fatto trasformato in rotabile;

- **la Regione Sicilia-Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale dell'Agricoltura - Servizio 3 – Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura – Leader**: con nota n 58916 del 27.11.2017 ha comunicato che non ha alcuna competenza, e pertanto non esprime parere;

- **la Regione Sicilia- Assessorato del Territorio e dell'Ambiente-Dipartimento dell'Urbanistica - Servizio 4/Unità Operativa S.4.2**: con nota n. 228 del 08.01.2018 ha trasmesso parere n. 16 del 18.12.2017 reso dal Servizio 4/D.R.U. riportante le seguenti prescrizioni:
- Siano acquisite prima dell'inizio dei lavori tutte le autorizzazioni e/o concessioni necessarie all'esecuzione delle opere in argomento;
- Siano rispettate le prescrizioni espresse nei pareri rilasciati o da rilasciare dagli enti preposti alla tutela di vincoli nell'area interessata dalle opere;

- **il Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per le Attività Territoriali divisione XIV – Ispettorato territoriale Sicilia Settore 3° - Reti e Servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico**: con nota n. 0032625 del 20.02.2018 ha rilasciato parere di massima alla costruzione dell'intera infrastruttura ai sensi della normativa vigente. Tale consenso è subordinato alla presentazione, al termine di lavori del progetto esecutivo e della prevista "Dichiarazione sostituiva di atto notorietà" di cui alla dichiarazione d'impegno da parte della S.G.I. S.p.A., in base ai quali sarà comunicata la definizione della pratica;

- **R.F.I Rete Ferroviaria Italiana – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Direzione Territoriale Produzione Palermo:** con nota n. RFI-DPR-DTP_PA.ING\A0011\P\2018\0000493 del 02/02/2018 ha rilasciato il Nulla Osta alla realizzazione delle opere meglio descritte nell'elaborato SGI-P0314-PV-PV-PL-04. Tuttavia si prescrive che, per la realizzazione di detto parallelismo, siano attivate formalmente le specifiche procedure di Autorizzazione nel rispetto dei vincoli del D.P.R. 753/80. Pertanto rimane in attesa della documentazione progettuale di dettaglio inerente le opere ricadenti nella fascia di rispetto di cui alla 49 del DPR 753/80 (30 mt dalla più vicina rotaia) necessaria per l'avvio della procedura autorizzativa;

- **E-distribuzione S.p.A. Infrastrutture e Reti Italia – Distribuzione Territoriale Rete Sicilia – Progettazione lavori e Autorizzazioni**: con nota E-DIS-06/02/2018/0081352 del 06.02.2018 ha comunicato che le opere non interferiscono con gli impianti di competenza;

b) non hanno rilasciato alcun parere i seguenti Enti:

- **la Regione Sicilia-Dipartimento Regionale dell'Ambiente Servizio 1 - Valutazioni ambientali** : Parere non pervenuto, nessun riscontro alla nota inviata;

- **la Regione Sicilia-Dipartimento Regionale dell'Ambiente Servizio 3 – UOB S.3.3 Gestione e attuazione tutela del territorio:** Parere non pervenuto, nessun riscontro alla nota inviata;

PRESO ATTO CHE

- La Società Gasdotti Italia S.p.A con nota prot. n. SVIL/MMi/CNo/2017/0683 del 01 agosto 2017, ha trasmesso l'atto di piena adesione al protocollo di legalità a firma dell'Amministratore Delegato Dott. Federico Giandomenico Frassi e l'elenco delle ditte proprietarie dei terreni interessati dall'opera;
- Il 9 novembre 2017 con prot. n. PR_MIUTG_Ingresso_0166338_20171109 sono state inoltrate alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) le richieste di informazioni ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. relative alla Società Gasdotti Italia S.p.A.;
- nei successivi trenta giorni non sono pervenute informazioni che inibiscano il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 52 sexies del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

VISTO

il rapporto n° 26 del 09 maggio 2018, con il quale il Servizio 8° "Ufficio Regionale per gli Idrocarburi e la Geotermia", esaminata la completezza della documentazione e constatata la necessità dell'intervento, propone che venga riconosciuto l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera denominata "Prolungamento della Variante al metanodotto Comiso - Ragusa DN 100 (4") - 12 bar, dalla cameretta di Viale delle Americhe alla Zona Industriale di Ragusa c.da Selvaggio";

RITENUTO CHE

sulla base di quanto sopra riportato l'istruttoria sia da ritenersi favorevolmente conclusa e sussistano pertanto sotto il profilo amministrativo le condizioni per procedere al rilascio dell'autorizzazione richiesta;

DECRETA

Art. 1 - E' riconosciuta la conformità agli strumenti urbanistici vigenti, nonché apposto il vincolo preordinato all'esproprio relativo all'opera denominata "Prolungamento della Variante al metanodotto Comiso - Ragusa DN 100 (4") - 12 bar, dalla cameretta di Viale delle Americhe alla Zona Industriale di Ragusa c.da Selvaggio";
Art. 2 - E' approvato il progetto definitivo della citata opera redatto dalla Società Gasdotti Italia S.p.A.. Al presente decreto si allega unico elaborato costituito dalla planimetria in scala 1:2000 numero:SGI-P0314-PV-PL-05 - Planimetria catastale con fascia di servitù - rev.01 del 16/06/2017;
Art. 3 - È dichiarata la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera suddetta, per la durata di anni cinque dalla data del presente decreto. Entro lo stesso termine dovranno essere emanati gli eventuali provvedimenti ablativi;
Art. 4 - Sono autorizzati la costruzione e l'esercizio dell'opera denominata "Prolungamento della Variante al metanodotto Comiso - Ragusa DN 100 (4") - 12 bar, dalla cameretta di Viale delle Americhe alla Zona Industriale di Ragusa c.da Selvaggio" come da progetto definitivo approvato, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti e dalle prescrizioni contenute in tutti i pareri sopra elencati;

Art. 5 – La Società Gasdotti S.p.A. entro 30 giorni dalla data di notifica della presente Autorizzazione dovrà trasmettere all'Ufficio Regionale per gli Idrocarburi e la Geotermia ed alla Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Ragusa –U.O. 4 Sezione per i beni Archeologici un progetto per la messa in sicurezza del metanodotto denominato "Variante del metanodotto "COMISO II – Ragusa" Dn 100 (4") 12 bar", autorizzato con Determinazione URIG n. 191/2012 del 31/07/2012. Tale progetto dovrà prevedere anche le opere necessarie per la messa in sicurezza del sito archeologico di c.da Selvaggio-Cisternazzi e relativo restauro e consolidamento come da prescrizioni della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Ragusa –U.O. 4 Sezione per i beni Archeologici;

Art. 6 - I lavori di costruzione dovranno iniziare entro dodici mesi e concludersi entro il 21 maggio 2021, data di scadenza del D.A. n° 542 del 10.10.2016 di concessione del metanodotto denominato "Comiso II-Ragusa";

Art. 7 - La Società Gasdotti Italia S.p.A. provvederà a comunicare agli interessati l'avvenuta efficacia del presente decreto, mediante avviso da pubblicare, per venti giorni consecutivi, all'albo pretorio del Comune di Ragusa (RG), ed a curare la pubblicazione dello stesso decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana. Il presente decreto verrà altresì pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Energia;

Art. 8 - È fatto obbligo alla Società Gasdotti Italia S.p.A. prima dell'inizio dei lavori, di presentare all' Ufficio Regionale Idrocarburi e Geotermia in formato elettronico, l'elenco delle imprese fornitrici e appaltatrici con le relative informative Prefettizie in adesione al Protocollo di Legalità;

Art. 9 - La presente autorizzazione viene rilasciata per quanto di propria competenza, fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio alcuno per eventuali diritti di terzi. E' fatto obbligo alla Società Gasdotti Italia S.p.A. di ottenere, prima dell'inizio dei lavori, ogni altra autorizzazione o concessione necessaria per la realizzazione delle opere di cui al progetto e di adempiere alle prescrizioni contenute nei pareri rilasciati dagli Enti interessati;

Art. 10 - Il presente decreto esplica gli effetti di cui all'art. 52 sexies del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.;

Art. 11 - Di dare atto che, oltre i casi in cui *ope legis* è prevista la revoca, la Regione Siciliana - Assessorato Energia e Servizi di Pubblica Utilità revocherà il presente provvedimento al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art.94, comma 2, del D.Lgs. n. 159/2011, ossia qualora, successivamente al rilascio, siano acquisite le informazioni antimafia negative del Prefetto e fatti salvi i casi di cui al comma 3° del suddetto art. 94;

Art. 12 - Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) competente entro 60 (sessanta) giorni oppure al Presidente della Regione Siciliana entro 120 (centoventi) giorni.

Palermo, lì 31 MAGGIO 2018

Il Funzionario Direttivo
Per. Min. Gianluca Lo Re

Il Dirigente del Servizio 8
Ing. Benedetto Lo Presti

Il Dirigente Generale
Ing. Salvatore D'Urso

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ * UFFICI DIRETTA COLLABORAZIONE *

L'Assessore
Dott. Alberto Pierobon